



Sintesi del progetto

Titolo: EGREJOB

Acronimo: Euro-mediterranean GREen JOBs

Programma: ENPI CBCMED (Programma Europeo di Cooperazione nel Bacino del Mediterraneo)

Partenariato

REGIONE TOSCANA (CAPOFILA)

International Labour Organisation (ILO) , Camera di Commercio di Terrassa (ES), Governatorato di Sousse (Tunisia), Agenzia Generale per lo Sviluppo Economico della Tunisia (Tunisia), Distretto dell'Higher Couf (Libano), Agenzia del Lavoro della Sardegna, Agenzia IDEA, FONDAZIONE CITTALIA (ANCI)

Il problema identificato dal progetto:

Il mondo si trova ad affrontare un inasprimento della crisi economica, con gravi ricadute sull'occupazione giovanile: i giovani hanno 3 volte più probabilità di essere disoccupati rispetto agli adulti e più di 75 milioni di giovani in tutto il mondo sono alla ricerca di lavoro. L'ILO avverte che siamo di fronte ad una generazione "spaventata" che si trova a dover affrontare un pericoloso mix caratterizzato da elevata disoccupazione, incremento dell'inattività e lavoro precario nei paesi sviluppati, e persistente elevata povertà e ridotte opportunità di lavoro nei paesi in via di sviluppo. Al contempo, però, i giovani possono costituire un motore di crescita economica eccezionale se correttamente inseriti in un percorso di sviluppo. Questo potenziale non sfruttato è particolarmente evidente nei paesi del Mediterraneo, in cui, inoltre, la disoccupazione tende ad aumentare con livelli di istruzione.

La spinta verso la sostenibilità ambientale e le economie più verdi sta acquistando sempre maggiore slancio. Nonostante la crisi, sono state creati decine di milioni di posti di lavoro verdi. Il passaggio ad

un'economia più verde offre infatti innumerevoli opportunità di creazione di occupazione in una vasta gamma di settori.

La maggior parte degli studi indicano che la rivoluzione verde ha un potenziale tangibile di sviluppo che potrebbe tradursi in incrementi netti dell'occupazione (15 -60.000.000) innescando un'ondata di nuovi investimenti nell'economia reale.

Obiettivo Generale del progetto :

Colmare il vuoto occupazionale e di competenze nell'area Mediterranea offrendo nuove opportunità lavorative ai giovani sviluppando il potenziale occupazionale insito nei lavori verdi (Green Jobs) con l'obiettivo ultimo di favorire e sostenere la competitività dei territori coinvolti.

Obiettivi Specifici:

EGREJOB intende costruire un sistema *di incubazione delle competenze* al livello Mediterraneo in materia di lavori verdi attraverso un processo basato sul coinvolgimento degli stakeholder locali e la formazione di competenze verdi attraverso moduli di formazione specifici che rispondano alle esigenze dei settori produttivi locali, in un'ottica di sostenibilità sociale.

Tale sistema di incubazione si tradurrà:

- per i giovani, nel facilitare l'entrata nel mercato del lavoro a condizioni dignitose (circa 100 giovani coinvolti in un percorso formativo - almeno 10 per partner- dei quali il 50% donne), nei settori identificati in ciascuno dei territori coinvolti ad elevato potenziale di occupazione per i lavori verdi;
- per le autorità pubbliche dei territori interessati, nell'opportunità di cogliere l'opportunità offerta dai lavori verdi per la definizione di politiche del lavoro ad alto potenziale di occupazione in condizioni "decenti"¹
- Per i sistemi economici dell'area coinvolta, nell'opportunità di cogliere il potenziale di sviluppo economico e competitività insito nella svolta "green" e nei lavori verdi in particolare.

Risultati attesi:

1. identificazione delle potenzialità dei "green jobs" nei territori coinvolti.
2. Efficacia, effettività e sostenibilità dello schema proposto attraverso la creazione di un comitato euro Mediterraneo per la formazione e l'occupazione attorno al tema dei lavori verdi (ETEC - EURO-MEDITERRANEAN TRAINING AND EMPLOYMENT COMMITTEE)
3. Identificazione di standard comuni per la formazione sui lavori verdi

¹ Secondo la definizione di ILO il lavoro dignitoso ("decent job") è produttivo, fornisce un reddito equo, sicurezza sul lavoro la protezione sociale per le famiglie, migliori prospettive per lo sviluppo personale e l'integrazione sociale, la libertà per le persone di esprimere le rispettive preoccupazioni, consente di partecipare alle decisioni che riguardano la vita dei singoli lavoratori e garantisce la parità di opportunità di trattamento per tutte le donne e gli uomini.

4. Creazione e Rafforzamento di un Sistema di incontro domanda/ offerta dei lavori verdi nell'area identificata
5. Miglioramento opportunità di occupazione (inclusi percorsi di autoimprenditorialità) giovanile;
6. Sensibilizzazione degli attori chiave dei lavori verdi attorno alle opportunità e minacce in tema ambientale;
7. Fornire ai policy maker indicazioni utili per l'implementazione di politiche del lavoro in ambiti ad elevato potenziale di occupazione, garantendo al contempo condizioni "dignitose" ("decent jobs")
8. Fornire al settore economico personale qualificato nel settore "green"

Le attività di Progetto

FASE 1 - CREAZIONE DEL CONSENSO

Attraverso la creazione del Comitato euro Mediterraneo per la formazione e l'occupazione (ETEC - EURO-MEDITERRANEAN TRAINING AND EMPLOYMENT COMMITTEE) che sovrintenderà le varie fasi del progetto e discuterà le principali criticità espresse dai territori attorno al tema della green economy e dei lavori verdi. L'ETEC sarà composto da 3-5 stakeholder per ciascuno dei territori coinvolti.

L'ETEC Si riunirà fisicamente 3 volte durante l'intera durata del progetto. Lavorerà in "remoto" tra una sessione e l'altra sui temi identificati.

FASE 2 – FATTIBILITÀ DEI LAVORI VERDI

1. identificazione di una definizione comune di "lavori verdi"
2. Studio di fattibilità dei lavori verdi in ciascuno dei territori coinvolti per intercettarne il potenziale di occupazione e di sviluppo
3. Creazione di un database dei lavori verdi
4. Elaborazione di un percorso di qualificazione professionale per ciascuno dei territori coinvolti.

FASE 3 – INCUBAZIONE DEI LAVORI VERDI

1. lancio di un bando congiunto per la selezione dei giovani da sottoporre al percorso formativo.
2. Realizzazione dei moduli formativi
3. Certificazione EGREJOB delle Competenze

FASE 4 – CAPITALIZZAZIONE

Realizzazione di attività (2 tipologie di seminari specifici per un totale di 8 eventi) di capitalizzazione inerenti pratiche eccellenti al livello internazionale relative alla transizione verso una economia verde e allo sviluppo del potenziale dei "green jobs"

2. Redazione e firma (da parte dei policymakers e degli stakeholders coinvolti) della "Carta EGREJOB" sui lavori verdi che codificherà il percorso intrapreso dal progetto in un modello di sviluppo condiviso.

RICHIESTA POSTA IN SEDE DI TRIPARTITA POLITICA:

Nomina di 3 rappresentanti del mondo datoriale e sindacale per la partecipazione all'EETEC (EURO-MEDITERRANEAN TRAINING AND EMPLOYMENT COMMITTEE) in rappresentanza della Toscana, nell'ambito del progetto di cooperazione territoriale europea "EGREJOB".

I tre rappresentanti dovranno partecipare a 3 riunioni dell'EETEC , che si terranno nei seguenti luoghi:

- **Malaga (Spagna). Febbraio 2015**
- **Tunisi (Tunisia) – Giugno 2015**
- **Firenze - Ottobre 2015**

Le spese di viaggio saranno a carico del progetto EGREJOB.